

A.T.E.R. della Provincia di Treviso

Procedura selettiva per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 unità di V° livello
- B – profilo amministrativo - gestionale - contabile

PROVA SCRITTA DEL 31.05.2018

Nome e cognome del candidato: _____

Il candidato dovrà rispondere ai seguenti quesiti contrassegnando con una **X** la lettera corrispondente alla risposta corretta. Si ricorda che la risposta corretta è una sola alla quale verrà assegnato il punteggio di 2 mentre alle risposte errate o, in caso di nessuna risposta data al quesito, verrà attribuito il punteggio di 0.

Il tempo assegnato per la prova è di novanta minuti. Il candidato dovrà sottoscrivere con la propria firma ogni foglio del questionario.

* * *

1. **Tra i requisiti da possedere da parte dei richiedenti un alloggio e.r.p. è previsto:**
 - A) Non titolarità di alloggio/alloggi o parti di essi il cui valore catastale superi 40.000,00 €
 - B) Non titolarità di immobile, anche parziale, il cui valore catastale superi 40.000,00 €
 - C) **Non titolarità di alloggio/alloggi o parti di essi che risulti adeguato al nucleo richiedente.**

2. **Il totale massimo delle percentuali di riserva di alloggi e.r.p. previste dalla L.R. 39/2017 è pari a:**
 - A) 25%
 - B) 38%
 - C) **46%**

3. **La durata del nuovo contratto locazione è prevista:**
 - A) **- di anni 5 rinnovabili**
 - B) - di anni 3+2 rinnovabili
 - C) - a tempo indeterminato

4. **Il calcolo del canone di locazione degli alloggi è stabilito**
 - A) - Dall'Ente Gestore con proprio Regolamento
 - B) - Dal Comune competente per territorio con proprio Regolamento
 - C) **- Dalla Regione con proprio Regolamento**

5. **La Giunta Regionale, con proprio Regolamento stabilirà il piano di mobilità degli alloggi**
 - A) - obbligatoria
 - B) - volontaria
 - C) **- obbligatoria o volontaria**

6. Tra le aggregazioni dei servizi tra le Ater del Veneto sono previsti
- A) - controllo patrimoniale e reddituale dell'utenza
 - B) - gestione e alienazione del patrimonio
 - C) - gestione delle risorse umane
7. Tra i requisiti previsti per la partecipazione al bando di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica è prevista la residenza
- A) - da almeno 5 anni nel territorio nazionale
 - B) - da almeno 5 anni nel territorio provinciale
 - C) - da almeno 5 anni nel territorio regionale
8. La variazione del canone di locazione a seguito della verifica periodica della situazione economica ha effetto
- A) - dal 1 gennaio dell'anno successivo alla verifica
 - B) - entro e non oltre 60 giorni dall'accertamento della variazione risultante dall' ISE
 - C) - entro e non oltre 30 giorni dall'accertamento della variazione risultante dall' ISE
9. La sanzione da applicare per le occupazioni senza titolo degli alloggi va da
- A) - un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 500,00
 - B) - un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 1.500,00
 - C) - un minimo di € 1.500,00 ad un massimo di € 3.000,00
10. L'Ater, ente pubblico economico strumentale della Regione, applica al proprio personale gli istituti attinenti allo stato giuridico ed economico, nonché previdenziale
- A) - degli enti regionali strumentali e il relativo contratto collettivo nazionale di lavoro
 - B) - delle aziende municipalizzate di igiene ambientale ed il relativo contratto collettivo nazionale di lavoro
 - C) - degli enti locali ed il relativo contratto collettivo nazionale di lavoro
11. La conferenza dei Sindaci, costituita presso ciascuna Ater
- A) - è uno degli organi dell'Azienda
 - B) - svolge funzioni consultive e propositive di supporto alle attività dell'Azienda
 - C) - svolge funzioni di programmazione degli interventi
12. Le assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sono effettuate
- A) - dalla commissione alloggi di cui all'art. 33 della l.r. 39/2017
 - B) - dall'ente proprietario
 - C) - dal dirigente regionale competente
13. Il fondo di solidarietà è alimentato anche da
- A) - una quota pari all'1,10 per cento dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica riscossi
 - B) - una quota pari all'1,10 per cento dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica dovuti
 - C) - una quota pari all'1,00 per cento dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica dovuti

14. E' obbligatorio stabilire una quota di riserva di alloggi da assegnare annualmente a favore di
- A) - situazioni di emergenza abitativa
 - B) - famiglie monoparentali
 - C) - casi sociali
15. La morosità nel pagamento dei canoni o delle quote di gestione dei servizi comuni può essere sanata
- A) - per una sola volta nel corso dell'anno, qualora il pagamento della somma dovuta avvenga nel termine perentorio di trenta giorni dalla messa in mora
 - B) - per una sola volta nel corso dell'anno, qualora il pagamento della somma dovuta avvenga nel termine perentorio di sessanta giorni dalla messa in mora
 - C) - per una sola volta nel corso dell'anno, qualora il pagamento della somma dovuta avvenga nel termine perentorio di novanta giorni dalla messa in mora
16. Per soddisfare esigenze di interesse condominiale l'assemblea può modificare la destinazione d'uso delle parti comuni ?
- A) sì, con un numero di voti che rappresenti i quattro quinti dei partecipanti al condominio e i quattro quinti del valore dell'edificio
 - B) sì con un numero di voti che rappresenti i quattro sesti dei partecipanti al condominio e i quattro sesti del valore dell'edificio
 - C) sì, con un numero di voti pari alla maggioranza assoluta dei presenti all'assemblea
17. Le parti comuni dell'edificio possono essere soggette a divisione ?
- A) no, mai
 - B) sì, purché la divisione possa farsi senza rendere più incomodo l'uso della cosa a ciascun condomino e con il consenso di tutti i partecipanti al condominio
 - C) sì, purché la divisione possa farsi senza rendere più incomodo l'uso della cosa a ciascun condomino e con il voto che rappresenti i quattro quinti dei partecipanti al condominio
18. I condomini possono disporre tutte le innovazioni dirette al miglioramento o all'uso più comodo o al maggior rendimento delle cose comuni ?
- A) sì, con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti all'assemblea ed almeno i due terzi del valore dell'edificio
 - B) no, possono disporre esclusivamente per le innovazioni riguardanti le opere e gli interventi volti a migliorare la sicurezza e la salubrità degli edifici e degli impianti, per eliminare le barriere architettoniche, per il contenimento del consumo energetico degli edifici e per realizzare parcheggi destinati a servizio delle unità immobiliari o dell'edificio
 - C) sì, con un numero di voti che rappresenti la maggioranza dei due terzi degli intervenuti all'assemblea ed almeno i quattro quinti del valore dell'edificio, purché non ne alterino il decoro architettonico

19. In caso di innovazione che comporti una spesa molto gravosa o abbia carattere voluttuario rispetto alle particolari condizioni e all'importanza dell'edificio, e consista in opere, impianti o manufatti suscettibili di utilizzazione separata, i condomini che non intendono trarne vantaggio sono esonerati da qualsiasi contributo nella spesa?
- A) sì, purché si impegnino a non partecipare mai ai vantaggi dell'innovazione
 - B) sì, potendo anche in qualunque tempo, partecipare ai vantaggi dell'innovazione; contribuendo nelle spese di esecuzione e di manutenzione dell'opera
 - C) no, se l'utilizzazione separata non è possibile
20. E' ammessa l'installazione sulle parti comuni di un edificio di impianti volti a consentire la videosorveglianza su di esse ?
- A) sì, solamente previo accertamento dell' esistenza di precedenti atti vandalici o a danno della proprietà comune
 - B) sì, purché venga approvata dall'assemblea una deliberazione con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio
 - C) no, è ammessa solamente l'installazione sulle parti ad uso esclusivo e con autorizzazione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, previa notifica al Garante per la Privacy
21. Con quale criterio vengono ripartite le spese necessarie per la conservazione e per il godimento delle parti comuni dell'edificio ?
- A) sono deliberate dalla maggioranza qualificata stabilita dal regolamento condominiale e sono sempre ripartite in proporzione dell'uso che ciascuno può farne
 - B) sono deliberate dalla maggioranza e sono sostenute dai condomini in misura proporzionale al valore della proprietà di ciascuno, salvo diversa convenzione
 - C) sono ripartite in quote uguali, a meno che non si tratti di spese relative a opere o impianti destinati a servire una parte dell'intero fabbricato
22. Come vengono ripartite le spese per la manutenzione e sostituzione delle scale e degli ascensori ?
- A) dai proprietari delle unità immobiliari a cui servono, per metà in ragione del valore delle singole unità immobiliari e per l'altra metà esclusivamente in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo
 - B) da tutti i proprietari indistintamente, per metà in ragione del valore delle singole unità immobiliari e per l'altra metà esclusivamente in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo
 - C) dai proprietari delle unità immobiliari a cui servono, in ragione del valore delle singole unità immobiliari
23. Quali forme di garanzia prevede il Codice Civile a tutela delle obbligazioni assunte dall'amministratore condominiale nei confronti del condominio?
- A) l'obbligo di eseguire un deposito cauzionale, in libretto bancario o postale, di una somma pari al 20% delle spese sostenute dal condominio e risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato;
 - B) la facoltà per l'assemblea di subordinare la nomina dell'amministratore alla presentazione ai condomini di una polizza individuale di assicurazione per la responsabilità civile per gli atti compiuti nell'esercizio del mandato;
 - C) la facoltà di eseguire un deposito cauzionale, in libretto bancario o postale, a beneficio del condominio, da utilizzare in caso di notifica di decreto ingiuntivo presentato da un fornitore del condominio per inadempimento dell'amministratore;

24. Quali tra le sotto elencate inadempienze costituisce per il Codice Civile “gravi irregolarità” della condotta dell’amministratore, tali da rappresentare presupposto per la revoca dell’amministratore?
- A) la ritardata convocazione dell'assemblea per l'approvazione del rendiconto condominiale, oltre il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
 - B) la gestione secondo modalità che possono generare possibilità di confusione tra il patrimonio del condominio e il patrimonio personale dell'amministratore o di altri condomini;
 - C) non aver provveduto a fornire a un condomino la documentazione a giustificazione di un suo presunto debito, nonostante la richiesta formulata in forma scritta e rimasta inevasa per un periodo superiore ai trenta giorni;
25. Quale tra le seguenti non è un’obbligazione che espressamente il Codice Civile pone a carico del locatore:
- A) consegnare al conduttore la cosa locata in buono stato di manutenzione
 - B) risarcire al conduttore i danni derivati da vizi della cosa, anche se prova di avere senza colpa ignorato i vizi stessi al momento della consegna;
 - C) garantirne il pacifico godimento durante la locazione;
26. Quale tra le seguenti non è un’obbligazione che espressamente il Codice Civile pone a carico del conduttore :
- A) prendere in consegna la cosa e osservare la diligenza del buon padre di famiglia nel servirsene per l'uso determinato nel contratto o per l'uso che può altrimenti presumersi dalle circostanze;
 - B) dare il corrispettivo nei termini convenuti;
 - C) rispondere della perdita e del deterioramento della cosa che avvengono nel corso della locazione, qualora non provi che siano accaduti per colpa lieve;
27. Il conduttore ha diritto a indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata?
- A) sì, sempre altrimenti ciò rappresenterebbe indebito arricchimento;
 - B) sì, solamente se le migliorie sono state apportate con il consenso del locatore, con un’indennità corrispondente alla minor somma tra l'importo della spesa e il valore del risultato utile al tempo della riconsegna;
 - C) sì, solamente se le migliorie sono state apportate con il consenso del locatore, con un’indennità che è pari alle spese sostenute e documentate dal conduttore;
28. Nelle locazioni commerciali il conduttore può recedere anticipatamente rispetto la durata stabilita in contratto ?
- A) sì, le parti possono prevedere contrattualmente che il conduttore possa recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, mediante lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione
 - B) sì, per espressa disposizione di legge, il conduttore può comunque recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, mediante lettera raccomandata, almeno 3 mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione
 - C) sì, per espressa disposizione di legge, il conduttore può comunque recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, mediante lettera raccomandata, almeno 3 mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione, purché la locazione sia durata almeno un anno

- 29. Nelle locazioni commerciali, dopo la seconda scadenza contrattuale, il contratto si rinnova tacitamente ?**
- A) sì, purché non sopravvenga disdetta da una parte, a mezzo di lettera raccomandata, rispettivamente almeno 6 mesi prima della scadenza;
 - B) sì, purché non sopravvenga disdetta da una parte, a mezzo di lettera raccomandata, rispettivamente almeno 12 mesi prima della scadenza;**
 - C) sì, purché il locatore non eserciti la facoltà di diniego della rinnovazione perché intende adibire l'immobile all'esercizio, in proprio o da parte del coniuge o dei parenti entro il secondo grado in linea retta, di una una attività commerciale o, se si tratta di pubbliche amministrazioni, enti pubblici o di diritto pubblico, all'esercizio di attività tendenti al conseguimento delle loro finalità istituzionali;
- 30. In caso di cessazione del rapporto di locazione relativo agli immobili adibiti ad uso commerciale, che non sia dovuta a risoluzione per inadempimento o disdetta o recesso del conduttore, il conduttore ha diritto, ad un'indennità per la perdita del valore di avviamento dell'attività esercitata?**
- A) sì, ha diritto ad una indennità pari a 21 mensilità dell'ultimo canone corrisposto;
 - B) sì, ha diritto ad un'indennità pari a 18 mensilità dell'ultimo canone corrisposto solamente se l'immobile venga, da chiunque, adibito all'esercizio della stessa attività o di attività incluse nella medesima tabella merceologica che siano affini a quella già esercitata dal conduttore uscente ed ove il nuovo esercizio venga iniziato entro un anno dalla cessazione del precedente;
 - C) sì, ha diritto ad una indennità pari a 18 mensilità dell'ultimo canone corrisposto;**
- 31. Il silenzio significativo comporta :**
- A) l'attribuzione all'inerzia amministrativa del valore legale tipico di un atto amministrativo**
 - B) l'attribuzione all'inerzia amministrativa di grave negligenza per omissione di atti amministrativi
 - C) l'incompetenza della pubblica amministrazione a decidere su una specifica questione
- 32. La struttura formale di un atto amministrativo prevede:**
- A) intestazione, preambolo, motivazione, dispositivo, luogo, data, sottoscrizione;**
 - B) destinatario, motivazione, decisione, copertura finanziaria;
 - C) non c'è una struttura formale dell'atto amministrativo che deve contenere solamente decisione e motivazione;
- 33. Il controllo di legittimità può definirsi quale:**
- A) attività di riesame degli atti amministrativi al fine di accertarne la corrispondenza a criteri di opportunità e di convenienza a cui la Pubblica Amministrazione deve ispirarsi nell'esercizio dei suoi poteri discrezionali;
 - B) attività di riesame degli atti amministrativi al fine di accertarne la sola conformità alle norme penali;
 - C) attività di riesame degli atti amministrativi al fine di accertarne la conformità a determinate disposizioni di legge**

34. Ai fini dell'efficacia, un atto si definisce ricettizio quando:

- A) i suoi effetti si producono dal momento stesso in cui l'atto è posto in essere;
- B) i suoi effetti si producono dal momento della sua comunicazione al destinatario;**
- C) i suoi effetti si producono dal momento della conoscibilità da parte del soggetto che lo ha prodotto, dell'intervenuta comunicazione al destinatario;

35. Nel diritto amministrativo la disparità di trattamento è di norma riconducibile a:

- A) una figura sintomatica di vizio di legittimità per violazione di legge;
- B) una figura sintomatica di vizio di legittimità per eccesso di potere;**
- C) una figura sintomatica di vizio di merito per inopportunità dell'atto;

36. L'autotutela in diritto amministrativo è:

- A) il potere riconosciuto al destinatario di un provvedimento amministrativo di agire autonomamente in giudizio per la tutela dei suoi diritti, ritenuti lesi dalla condotta di una Pubblica Amministrazione;
- B) il potere riconosciuto alla Pubblica Amministrazione, di agire giudizialmente nei confronti di chi vanta pretese illegittime nei suoi confronti;
- C) il potere riconosciuto alla Pubblica Amministrazione, di annullare d'ufficio i propri atti, nati o divenuti illegittimi e/o inopportuni;**

37. Gli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sono:

- A) beni demaniali;
- B) beni indisponibili;**
- C) beni disponibili;

38. L'espropriazione per pubblica utilità:

- A) è un provvedimento giudiziario emesso nell'interesse dello Stato
- B) è un provvedimento amministrativo con il quale un soggetto viene privato del suo bene immobile, sussistendo una causa di pubblico interesse legalmente dichiarata;**
- C) è un provvedimento legislativo con il quale una collettività viene privata di una zona per realizzare un complesso edilizio, ricevendo come controprestazione l'esonero dal pagamento delle imposte per un periodo determinato nella legge stessa;

39. Quando si rende obbligatoria la comunicazione di avvio del procedimento ?

- A) quando da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, oltre ai diretti destinatari;**
- B) quando per celerità di azione la Pubblica Amministrazione ritenga di coinvolgere nella decisione i destinatari dei futuri provvedimenti;
- C) quando è necessario acquisire il parere dei destinatari di provvedimenti amministrativi;

40. Quale tra i seguenti non è un compito attribuito dalla legge al responsabile del procedimento:
- A) valutare, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;
 - B) accertare di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adottare ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria;
 - C) applicare sanzioni pecuniarie a chi intenzionalmente non partecipa alla conferenza di servizio da lui indetta, al fine di ritardare la conclusione del procedimento;
41. La manifestazione finanziaria delle entrate ed uscite non sempre coincide con la competenza economica dei costi e dei ricavi. Per la determinazione del reddito è quindi necessario effettuare, alla fine di ciascun esercizio, delle scritture di assestamento le quali si suddividono in scritture di integrazione, completamento, rettifica, ammortamento e accantonamento. Le scritture di assestamento che rilevano costi e ricavi, interamente di competenza dell'esercizio del quale si sta redigendo il bilancio, non ancora contabilizzati al 31/12 dello stesso anno, sono scritture:
- A) di rettifica.
 - B) di integrazione.
 - C) di completamento.
42. La situazione economica della società deve essere rappresentata ricorrendo allo schema di Conto Economico prescritto dall'art. 2425 del Codice Civile. Indicare quale delle seguenti poste non rientra nella macroclasse A "Valore della produzione":
- A) variazioni dei lavori in corso su ordinazione.
 - B) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.
 - C) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.
43. In base allo schema di Conto Economico prescritto dall'art. 2425 del Codice Civile al punto 20) vanno indicate le imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, ed anticipate. Le imposte anticipate si calcolano nel caso in cui:
- A) Il risultato economico civilistico è superiore all'imponibile fiscale.
 - B) Il risultato economico civilistico è inferiore all'imponibile fiscale.
 - C) Si debbano contabilizzare imposte relative ad esercizi precedenti e derivanti da iscrizioni a ruolo o avvisi di accertamento.
44. L'ammortamento rappresenta:
- A) un criterio di valutazione volto ad esprimere il valore di mercato di un'immobilizzazione.
 - B) un processo contabile volto a suddividere il costo d'acquisto di una immobilizzazione nell'arco della sua vita utile.
 - C) un metodo di calcolo dei costi volto a determinare il reddito tassabile delle società.
45. In base all'art. 102 TUIR, relativamente ai beni materiali ammortizzabili, le quote di ammortamento sono deducibili a partire dall'esercizio:
- A) in cui il bene è disponibile e pronto all'uso.
 - B) di acquisto del bene e sua registrazione in contabilità.
 - C) di entrata in funzione del bene.

46. Per effetto di quanto previsto dall'art. 48-bis, DPR n. 602/73, introdotto dal D.L. n. 262/2006, le Pubbliche amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica, prima di effettuare il pagamento, a qualunque titolo, di somme di ammontare superiore a € 10.000 devono verificare, anche con modalità telematiche, se il soggetto beneficiario risulta inadempiente al versamento di una o più cartelle di pagamento per un importo complessivamente superiore al predetto limite. L'art. 1, commi 986 e 987, Finanziaria 2018, intervenendo sul citato art. 48-bis, nonché sul citato Decreto, ha disposto la riduzione di tale limite da € 10.000 a:
- A) 7.500
 - B) 5.000**
 - C) 3.000
47. Dal 2015 le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della pubblica amministrazione e delle società controllate dalla stessa sono effettuate in regime di split payment, disciplinato dall'art. 17-ter del DPR 633/72. Il meccanismo dello split payment prevede che:
- A) Il pagamento delle fatture emesse nei confronti della pubblica amministrazione e delle società controllate dalla stessa debba avvenire inderogabilmente entro 30 giorni dalla ricezione della stessa secondo le regole della fatturazione elettronica.
 - B) Le fatture emesse nei confronti della pubblica amministrazione e delle società controllate dalla stessa debba avvenire senza esporre l'Iva sulle stesse.
 - C) Le fatture emesse nei confronti della pubblica amministrazione e delle società controllate dalla stessa debbano essere emesse evidenziando l'Iva a debito e il cliente pubblica amministrazione deve corrispondere la somma al netto dell'Iva.**
48. Per effetto dell'introduzione della disposizione di cui alla lettera a-ter) dell'art. 17, sesto comma, del DPR 633/72, il meccanismo del reverse charge viene esteso alle prestazioni relative ad edifici riguardanti servizi di pulizia, demolizione, installazione di impianti e di completamento. Secondo la circolare n. 14/E del 27/03/2015 dell'Agenzia delle Entrate devono ritenersi escluse dal reverse charge:
- A) Le prestazioni relative a servizi di pulizia, demolizione, installazione di impianti e di completamento effettuate su edifici ad uso strumentale.
 - B) Le prestazioni relative a servizi di pulizia, demolizione, installazione di impianti e di completamento effettuate su singole parti di edificio e non sull'intero fabbricato.
 - C) Le forniture di beni con posa in opera.**
49. Le cessioni di fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, sono esenti dall'imposta sul valore aggiunto:
- A) sempre;
 - B) mai, eccetto nel caso in cui la compravendita degli stessi sia avvenuta entro cinque anni dall'ultimazione dei lavori di costruzione;
 - C) sempre, salvo che nell'atto di compravendita il cedente abbia espressamente manifestato l'opzione per l'imposizione.**
50. Il presupposto impositivo del "tributo sui servizi indivisibili" (TASI) si verifica con il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo:
- A) di fabbricati ed aree fabbricabili;**
 - B) di terreni agricoli;
 - C) di unità immobiliari destinate ad abitazione principale e delle relative pertinenze non classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.